

Provincia Regionale di Messina
Gabinetto di Presidenza



EUROPANEWS
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

30 Aprile 2013



La Commissione propone di migliorare l'applicazione dei diritti dei lavoratori alla libera circolazione

La Commissione Europea ha proposto misure per garantire una migliore applicazione del diritto comunitario sul diritto dei cittadini dell'Unione a lavorare in un altro Stato membro. La proposta, se approvata dal Parlamento europeo e del Consiglio, contribuirebbe a garantire l'applicazione effettiva ed efficace della legislazione esistente. Gli Stati membri sarebbero tenuti a: creare punti di contatto nazionali che forniscano informazioni, assistenza e consulenza in modo che i lavoratori migranti dell'UE, e datori di lavoro, siano meglio informati sui loro diritti; poter fornire adeguati mezzi di ricorso a livello nazionale; consentire ai sindacati, le ONG e altre organizzazioni di lanciare procedure amministrative o giudiziarie per conto di singoli lavoratori nei casi di discriminazione ed infine dare una migliore informazione ai lavoratori e datori di lavoro comunitari migranti.

leggi tutto:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=89&newsId=1830&furtherNews=yes>



Cercasi più donne nelle professioni del digitale

Come possiamo incoraggiare di più il giovane talento femminile tecnologico nel campo delle professioni digitali? La Commissione europea, il Parlamento europeo e la Unione delle Telecomunicazioni (ITU) si sono riunite il 25 aprile per la giornata delle Ragazze per la comunicazione e l'informazione al fine di trovare nuove modalità per incoraggiare le ragazze ad intraprendere una carriera nel settore delle TIC e per mostrare loro le opportunità offerte. Delle 7 milioni di persone che lavorano nel settore dell'informazione e della comunicazione (TIC) in Europa solo il 30% sono donne, e questo settore è in rapida crescita, con la creazione di circa 120 000 nuovi posti di lavoro ogni anno. Ogni mille donne con un diploma di laurea in Europa, solo ventinove sono in possesso di un diploma in informatica, e solo quattro di loro lavorano nel settore ICT. Questi temi saranno analizzati in profondità nel corso di un'audizione del Parlamento europeo, organizzata dalla Commissione per l'Industria, la Ricerca e l'Energia.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-13-380_en.htm



Il Commissario Damanaki lancia un nuovo strumento on-line di mercato intelligente nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Il Commissario europeo per gli affari marittimi e la pesca, Maria Damanaki, ha ufficialmente il via al nuovo "Osservatorio del mercato europeo per la pesca e dell'acquacoltura" (*EUMOFA*) presso l'European Seafood Exposition. L'Osservatorio è un sistema europeo con l'obiettivo di offrire uno strumento interattivo aggiornato sul web per fornire dati sul volume, il valore e il prezzo di prodotti della pesca e dell'acquacoltura in tutta la catena di approvvigionamento, dal momento in cui i prodotti arrivano nei porti fino a quando arrivano sugli scaffali dei supermercati. "Se si vuole conoscere le tendenze del mercato per i prodotti ittici sia selvatici che di allevamento, l'Osservatorio del mercato è lo strumento per voi", ha detto il Commissario Damanaki che ha inoltre affermato che "Ciò che conta oggi è il valore, non il volume, della produzione. Con questo strumento moderno responsabilizziamo i soggetti economici attraverso accurate informazioni di mercato in tempo reale".

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-356_en.htm



Nuove regole per i richiedenti asilo e sistema delle impronte digitali

Aggiornare la direttiva sulle procedure d'asilo del 2005 è il primo passo verso il completamento di un autentico sistema europeo comune di asilo che porti benefici sia agli Stati membri che ai rifugiati. Il nuovo meccanismo d'identificazione obbligatoria assicura il giusto sostegno per le persone che necessitano garanzie speciali - legate per esempio all'età, al genere, all'orientamento sessuale, alla malattia o ad un handicap. La direttiva sulle procedure d'asilo è uno dei cinque atti che formano la spina dorsale del sistema comune europeo di asilo (CEAS). La banca dati Eurodac, operativa dal 2003, raccoglie le impronte digitali dei richiedenti asilo e degli immigrati che hanno varcato clandestinamente le frontiere dell'UE. Le polizie nazionali e Europol riescono così a confrontare le impronte digitali legate a casi d'investigazione con quelle dell'Eurodac. Grazie ad un accordo del PE e del Consiglio, la polizia avrà accesso a Eurodac unicamente nei casi di lotta al terrorismo e seri crimini, oltre ai casi sicurezza nazionale. Entrambe le proposte verranno votate in plenaria in giugno.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130419STO07452/html/Nuove-regole-per-i-richiedenti-asilo-e-sistema-delle-impronte-digitali>



Conoscere i cittadini attraverso i social media

Il Mediatore europeo P. Nikiforos Diamandouros ha organizzato l'evento on line "It's our Europe: Let's get active!" raccogliendo un grande numero di cittadini europei su Twitter. Oltre che fisicamente a Bruxelles. "Un'opportunità per parlare ai cittadini e non solamente dei cittadini" e per coinvolgerli nel processo decisionale attraverso il lavoro del Mediatore europeo e all'Iniziativa dei cittadini. "Stiamo vivendo una rapida trasformazione del nostro modo di interagire. Social media ci muovono in direzioni diverse e abbiamo l'opportunità di dire la nostra! Attraverso il mio lavoro ho provato ad ascoltare ed avvicinare i cittadini, e spero che il mio successore farà lo stesso" ha indicato Diamandouros che lascerà la carica dopo dieci anni come Mediatore europeo. Oltre a Diamandouros, anche la vicepresidente del PE Isabelle Durant, Viviane Reding e Maroš Šefčovič, vicepresidenti della Commissione europea, hanno risposto alle domande inviate via Twitter. I temi abordati principalmente sono stati la partecipazione dei cittadini in tempo di crisi. L'evento è stato organizzato in cooperazione con gli uffici d'informazione del PE di 30 città europee, all'interno dell'Anno europeo dei cittadini 2013.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130423STO07562/html/Conoscere-i-cittadini-attraverso-i-social-media>



Dopo otto anni le Damas de blanco ricevono il premio Sacharov

Otto anni dopo aver vinto il premio Sacharov per la libertà di pensiero, le Damas de blanco verranno finalmente premiate dal presidente Schulz. Queste donne, madri e mogli coraggiose dei prigionieri politici cubani, sono state autorizzate quest'anno a lasciare L'Avana per ricevere il premio in Europa. Nel 2005, il Parlamento europeo attribuì il premio Sacharov per la libertà di pensiero alle Damas de blanco. Queste madri e mogli dei dissidenti imprigionati a Cuba, non ebbero l'autorizzazione da parte delle autorità cubane di venire a ricevere il premio. Il premio sarà finalmente consegnato. La cerimonia sarà diffusa in diretta sul sito e le Damas de blanco successivamente parteciperanno ad un dibattito. Il "Premio Sacharov per la libertà di pensiero" è assegnato ogni anno dal Parlamento europeo. Istituito nel 1988, il premio intende riconoscere l'impegno di personalità o di gruppi di personalità che si sono distinti nella difesa dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130419STO07451/html/Dopo-otto-anni-le-Damas-de-blanco-ricevono-il-premio-Sacharov>

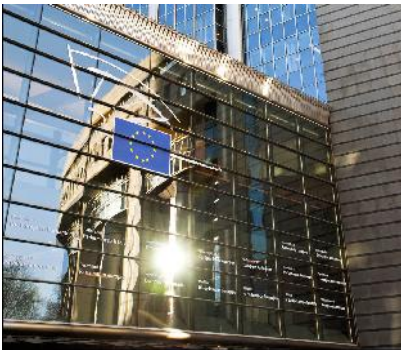


Lotta all'evasione fiscale: la Commissione crea una piattaforma per la buona governance fiscale

Nell'ambito degli interventi concertati per contrastare l'evasione e l'elusione fiscali la Commissione presenta oggi la nuova piattaforma per la buona governance fiscale, che permetterà di monitorare i progressi compiuti dagli Stati membri nella lotta alla pianificazione fiscale aggressiva e nell'inasprimento dei controlli sui paradisi fiscali, in linea con le proprie raccomandazioni dell'anno scorso. Lo scopo è garantire un intervento effettivo e concreto degli Stati membri per affrontare questi problemi in maniera coordinata a livello dell'UE. La piattaforma sarà composta da un'ampia rappresentanza di soggetti interessati, come le autorità tributarie nazionali, il Parlamento europeo, le imprese, le università, le ONG e altre parti interessate. Ne risulteranno facilitati il dialogo e lo scambio di competenze, che a loro volta possono concorrere a un approccio più coordinato e efficace dell'UE alla lotta contro l'evasione e l'elusione fiscali.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-351_it.htm



Questa settimana al PE: banche più sicure e macchine meno inquinanti

Dopo la sessione plenaria di aprile a Strasburgo, i deputati sono tornati a Bruxelles per riunirsi nelle commissioni parlamentari. Al voto nuove leggi per tutelare i conti bancari nel caso di fallimento e le regole sull'emissioni di gas a effetto serra per le macchine. Sarà anche discusso il possibile impatto dell'accordo commerciale tra UE e Stati Uniti sulle aziende e sui cittadini europei. È possibile chiudere una banca tutelando i soldi dei suoi clienti? Questo l'obiettivo di una regolamentazione sulla quale la commissione agli Affari economici si propone di lavorare. Al voto in commissione all'Ambiente le nuove regole sulle emissioni di gas a effetto serra delle macchine. I deputati vogliono assicurarsi che l'UE stia facendo il possibile per raggiungere l'obiettivo di 95g/km entro il 2020. E' previsto inoltre un dibattito in commissione agli Affari esteri sui possibili vantaggi e svantaggi di un accordo commerciale tra UE e Stati Uniti.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130419STO07448/html/ Questa-settimana-al-PE-banche-pi%C3%B9-sicure-e-macchine-meno-inquinanti>



Viaggi in UE più facili per ucraini e moldavi

Sarà più semplice viaggiare in UE per i cittadini moldavi e ucraini. Chi avrà un passaporto biometrico non avrà più bisogno di un visto e saranno semplificati anche i requisiti necessari per documenti relativi allo scopo del viaggio. Allo stesso tempo, i cittadini europei non avranno bisogno di visti per viaggiare in Moldavia e Ucraina. Secondo il relatore socialista Claude Moraes, questo cambiamento mostra che nonostante le difficili relazioni tra UE e Ucraina, "siamo determinati a rinforzare i contatti tra cittadini europei e ucraini". Il deputato britannico ha sottolineato che si aspetta dei miglioramenti rispetto ai "diritti LGBT, allo stato di diritto e alla democrazia prima di continuare un processo di liberalizzazione". Le nuove regole cancellano anche un diritto di visto di 70 euro per certe categorie. Gli autisti di bus e camion, i giornalisti e i famigliari dei cittadini europei e i partecipanti ai programmi ufficiali della cooperazione transfrontaliera potranno beneficiare di una procedura semplificata. I cittadini moldavi potranno anche domandare ai fornitori esterni di servizi di occuparsi delle loro richieste di visti, per una somma di 30 euro. E non saranno quindi obbligati a fare la propria domanda di persona. Secondo Marian Jean Marinescu, relatrice rumena di centro destra, questo cambiamento "stimola la Moldavia verso nuove riforme in termini di libertà, sicurezza e giustizia". E "rappresenta una nuova opportunità per gli investimenti europei, e un'apertura al mercato del lavoro".

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130416STO07364/html/Viaggi-in-UE-pi%C3%B9-facili-per-ucraini-e-moldavi>



Troppo bello per essere vero: il vero prezzo dei prodotti contraffatti

I prodotti contraffatti equivalgono a oltre € 200 miliardi di perdite per l'economia mondiale e si stima che tali perdite possano salire ulteriormente. Questi prodotti nuocciono all'economia europea poiché danneggiano le imprese oneste e soffocano l'innovazione. Inoltre i prodotti contraffatti fanno una concorrenza sleale ai prodotti genuini mettendo a rischio molti posti di lavoro in Europa. I contraffattori agiscono sul mercato dei medicinali, della moda, dei prodotti alimentari, dei freni per automobili, degli apparecchi elettrici, dei cosmetici e dei giocattoli, per citare solo alcuni esempi. In Europa il problema può presentare rischi per la salute e la sicurezza ed è diventato un grave ostacolo alla crescita e all'occupazione. Per contribuire a lottare contro i rischi per i cittadini e per le

imprese determinati dai prodotti contraffatti, Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione europea e responsabile per l'industria e l'imprenditoria, e Michel Barnier, Commissario responsabile per il mercato interno e i servizi, hanno sollecitato oggi i cittadini europei a prendere conoscenza dei rischi legati all'acquisto di contraffazioni.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-13-346_it.htm



Cambiamenti climatici: prepararsi ad affrontare le catastrofi

L'UE è impegnata a ridurre le emissioni di gas serra, ma fissare degli obiettivi per rallentare il graduale aumento della temperatura media mondiale non basta. L'intensificarsi di eventi climatici estremi costituisce una minaccia per la vita, la salute, il lavoro e i beni delle persone. Nell'Europa centro-meridionale si registrano più ondate di calore, incendi forestali e siccità, mentre nell'Europa nord-orientale le inondazioni e l'erosione costiera dovrebbero diventare più frequenti. Se alcuni paesi stanno già adottando provvedimenti per affrontare gli effetti del riscaldamento climatico, altri, per vari motivi, non si sono ancora attivati. Per questo motivo la Commissione propone un approccio più coordinato a livello dell'UE. Piani nazionali promuoveranno soluzioni locali a basso costo a sostegno della crescita economica e dell'occupazione. Se invece non si interviene, i costi per l'economia dell'UE potrebbero essere di circa 250 miliardi di euro all'anno fino al 2050.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/environment/130418_it.htm



Crescita: creare lavoro per i giovani

La disoccupazione tra i giovani è un fenomeno che tocca soprattutto il Sud e l'Est dell'Europa. Nel 2011 la disoccupazione, specialmente quella dei giovani, è stata una delle peggiori conseguenze della crisi. Nei prossimi giorni deputati si confronteranno in sessione plenaria su uno studio relativo alla crescita e al lavoro, in preparazione al summit europeo dell'1 e 2 marzo. Il relatore del rapporto, il deputato francese Jean-Paul Gauzès (Partito popolare), sottolinea che la disoccupazione tra i

giovani continua ad aumentare pericolosamente. Invertire questo processo deve essere l'obiettivo principale del Parlamento, che invita gli Stati membri a prendere delle misure per sostenere i giovani disoccupati. Per la deputata olandese Marije Cornelissen (Verdi), autrice di un secondo rapporto sul lavoro, è fondamentale ridurre il fenomeno del precariato tra le generazioni più giovani: bisogna evitare i contratti a tempo determinato, gli stage non remunerati e i lavori part-time.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20120203STO37184/html/Crescita-creare-lavoro-per-i-giovani>

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
GABINETTO DI PRESIDENZA
U.O. "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"
Corso Cavour - 98100 Messina
 090 7761827/832/829
 Fax 090 7761830
ufficioeuropa@provincia.messina.it